



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Liceo ad indirizzo raro per la Tarsia Ligneasorrentina e per la Tessitura

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI MOBILI IN AMBITO SCOLASTICO

Proposto dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1° settembre 2025 (delibera n.18)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'08 settembre 2025 n. 10

Visto il comma 2, dell'articolo 14 del D.P.R. 275/99.

Vista la Nota MIM 3392 del 16/06/202

Art. 1 –Finalità e principi ispiratori del divieto

Il presente Regolamento relativo al divieto di utilizzo degli smartphone e di altri dispositivi mobili a scuola, come tutti i regolamenti varati presso l'Istituto Francesco Grandi di Sorrento, è frutto dell'incessante attività di confronto e concertazione tra le varie componenti della comunità educante che con il presente documento assumono impegni e responsabilità reciproche rispetto a tale divieto, con spirito di condivisione dei percorsi di crescita umana e civile degli studenti.

La nostra istituzione è da sempre convinta che l'uso del cellulare, dello smartwatch e di altri dispositivi simili rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente, configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria di questa istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

La nostra istituzione scolastica ritiene non utile e proficuo l'utilizzo del cellulare a scuola come sussidio didattico salvo eccezioni da valutare singolarmente.

Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998 si evince, d'altronde, la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, considerato che il discente ha il dovere: di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione (comma 1); di tenere comportamenti rispettosi degli altri (comma 2), nonché corretti e coerenti con i principi di cui all'art. 1 (comma 3); di osservare le disposizioni organizzative dettate dai regolamenti di istituto (comma 4).

A ciò si aggiunga che la scuola, per quanto di sua competenza, ha il dovere di mettere in campo tutte le misure per scongiurare gli effetti negativi che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute degli adolescenti e di favorire, di contro, la concentrazione e l'impegno scolastico dei discenti.

Art. 2 – Articolazione del divieto

L'uso del telefono cellulare, dello smartwatch e di altri dispositivi personali connessi a Internet è vietato durante l'orario scolastico.

È vietata anche la semplice consultazione di tali dispositivi, anche solo per verificare l'arrivo di chiamate o notifiche.

Il divieto vige nelle aule, in palestra, nei laboratori, nelle aule di rappresentanza (Aula Magna, Aula immersiva), nei corridoi.

Il divieto è esteso anche alle attività extracurricolari: progetti pomeridiani, prove d'orchestra, consumo dei pasti casalinghi nelle aree deputate a tale consumo, ecc.

Durante le attività didattico-educative che si svolgeranno al di fuori dell'edificio scolastico (PCTO, Visite guidate, Uscite sul territorio, Viaggi di Istruzione, ecc.) i cellulari potranno essere utilizzati dagli studenti, solo su autorizzazione e sotto il controllo del docente accompagnatore e solo per comunicazioni organizzative.

Deroghe a tale divieto sono le seguenti:

- l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali;
- l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni, ossia nell'ambito del Liceo Digitale e del Liceo Audiovisivo e Multimediale previa autorizzazione del docente e a fronte di motivazioni esplicitate nella programmazione.

Non rappresenta una deroga la necessità dello studente di fare comunicazioni alla propria famiglia. La scuola garantisce, infatti, in caso di urgenza/ emergenza, la comunicazione con le famiglie che lo studente potrà fare presso gli Uffici amministrativi, previa autorizzazione del docente che valuterà di volta in volta i caratteri d'urgenza della stessa.

Si ricorda, inoltre, che è severamente vietato, anche dalle norme vigenti, durante tutte le attività scolastiche all'interno o all'esterno degli edifici scolastici scattare foto o effettuare riprese video senza l'espresso consenso delle persone che potrebbero essere ritratte. In ogni caso è severamente vietato un uso dei dispositivi personali che possa essere lesivo della dignità di altre persone o dell'immagine della scuola o di altre istituzioni; più in generale, è severamente vietato, anche dalle norme vigenti, danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati memorizzati nei dispositivi o violare la riservatezza di altre persone e la loro privacy, ad esempio pubblicando online senza le dovute autorizzazioni fotografie o video che le ritraggono.

Art. 3 – Misure organizzative obbligatorie finalizzate al rispetto del divieto

Ciascuna studentessa e ciascuno studente sin dall'inizio della giornata di lezione è tenuto a riporre il proprio cellulare nello zaino (così come tutti i dispositivi simili in suo possesso) dopo averlo spento oppure a consegnarlo al docente riponendolo in un contenitore all'uopo predisposto nell'aula o nel laboratorio, sempre dopo averlo spento.

La scuola non risponde di eventuali furti o danneggiamenti degli stessi cellulari occorsi nei propri ambienti. In questi casi la responsabilità penale e/o civile è di coloro che hanno effettuato il furto o il danneggiamento.

In caso di cambio d'aula i cellulari consegnati saranno ripresi dagli studenti e riposti dagli stessi nello zaino, fino all'ingresso nel nuovo ambiente scolastico dove saranno riconsegnati al nuovo docente o comunque saranno lasciati nello zaino.

Le stesse misure varranno per la palestra, i laboratori e le aule di rappresentanza a cui gli studenti faranno accesso.

Art. 4 – Doveri di vigilanza e di contestuale rispetto dei divieti da parte degli adulti

I docenti responsabili di ciascuna classe o gruppo di studenti vigileranno sul rispetto da parte dei discenti di quanto prescritto dagli artt. 2 e 3 del presente regolamento.

Si ricorda che il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni sussiste in tutti gli spazi scolastici da parte degli operatori scolastici tutti ed esige la tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni al presente regolamento.

I genitori, d'altra parte, con la sottoscrizione del patto sociale di corresponsabilità, si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione.

Si ricorda che il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento apprendimento opera anche nei confronti del personale docente (cfr. Circolare n. 362 del 25 agosto 1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Pertanto l'utilizzo dello smartphone da parte dei docenti sarà consentito solo nell'aula docenti e durante le attività didattiche solo per lo stretto tempo necessario alla compilazione del registro elettronico relativamente agli atti amministrativi obbligatori connessi allo svolgimento della lezione, ovvero firma e compilazione dell'argomento svolto ed eventuali annotazioni e registrazioni di carattere tempestivo.

Si ricorda altresì che è fatto divieto, in base ai doveri contrattuali, anche a tutto il personale ATA di utilizzare lo smartphone durante le attività lavorative.

Fanno eccezione a tale regola i docenti collaboratori della dirigente scolastica e i coordinatori di plesso, per la necessità di reperibilità costante, e il DSGA e gli assistenti amministrativi per motivazioni legate all'identità digitale amministrativa.

Art. 6 - Sanzioni

Le eventuali infrazioni del presente Regolamento, graduate a seconda della ripetitività e della gravità, saranno oggetto delle sanzioni disciplinari in base allo schema sotto riportato:

Infrazione disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1. Lo studente ha il cellulare in mano o sul banco, senza usarlo	a) 1° volta	Nota generica in cui si riporta che per la prima volta l'alunno commette l'infrazione 1	Docente
	b) 2° volta	Nota disciplinare visibile ai genitori in cui si riporta che l'alunno ha commesso per la seconda volta l'infrazione 1	Docente
	c) 3° volta	Nota disciplinare visibile ai genitori in cui si riporta che l'alunno ha commesso l'infrazione 1 per la terza volta. Consegna del cellulare spento e privato dei dati sensibili da parte del discente e riconsegna dello stesso a fine giornata In caso di rifiuto di consegna, da annotarsi sul registro, sarà irrogata la sanzione più pesante	Docente
2. Utilizzo del dispositivo elettronico durante l'orario scolastico	a) 1° volta	Nota disciplinare visibile ai genitori in cui si riporta che l'alunno ha commesso l'infrazione 2 per la prima volta. Consegna del cellulare spento e privato dei dati sensibili da parte del discente e riconsegna dello stesso a fine giornata. In caso di rifiuto di consegna, da annotarsi sul registro, sarà irrogata la sanzione più pesante	Docente
	b) 2° volta	Nota disciplinare sul registro di classe, consegna al docente del dispositivo spento e privato dei dati sensibili, avviso telefonico alla famiglia della consegna avvenuta e della consegna dello stesso al Dirigente scolastico, consegna del dispositivo esclusivamente ai genitori e/o tutori. Valutazione in comportamento sei. In caso di rifiuto di consegna, da annotarsi sul registro, sarà irrogata la sanzione più pesante	Docente Consiglio di classe Dirigente
	c) 3° volta	Nota disciplinare sul registro di classe, consegna al docente del dispositivo spento e privato dei dati sensibili, avviso telefonico alla famiglia della consegna avvenuta e della consegna dello stesso al Dirigente scolastico, consegna del dispositivo esclusivamente ai genitori e/o tutori. In caso di rifiuto di consegna, da annotarsi sul registro, sarà irrogata la sanzione più pesante Convocazione consiglio di classe disciplinare in vista dell'ergazione di sospensione	Docente Consiglio di classe Dirigente

3. Uso del dispositivo elettronico improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'istituzione scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni con contestuale pubblicazione di immagine senza autorizzazione, con lesione della privacy e/o azioni di cyberbullismo,		Adozioni di provvedimenti disciplinari: a) Convocazione della famiglia. In aggiunta, a seconda della gravità della mancanza disciplinare: b) Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche; c) Sospensione dalle lezioni a seconda della gravità; d) Cinque in condotta; e) Informazione alle Forze dell'Ordine nei casi di legge.	Docente Consiglio di classe Consiglio d'Istituto Dirigente
---	--	---	---

Art. 7 – Azioni educative di accompagnamento

Il presente regolamento sin dal primo giorno di scuola sarà letto dai docenti agli studenti e condiviso con loro evidenziando ai discenti che si tratta di disposizioni rigorose e inderogabili e che esse sono dettate da uno scopo educativo che è quello di scongiurare un uso improprio dello smartphone e di insegnare ai discenti l'autoregolamentazione e l'autodisciplina al fine di potenziare il loro impegno scolastico e la loro crescita umana.

L'Istituto inoltre metterà in campo ogni anno attività di formazione all'utilizzo corretto dei dispositivi elettronici e al benessere digitale.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono previste le seguenti attività: 1) Azione PTOF "Benessere Digitale" che promuove la consapevolezza circa i rischi di iperconnessione e utilizzo improprio degli smartphone sì da prevenirne l'uso improprio, evitare abusi e sviluppare un uso consapevole e funzionale degli strumenti digitali; 2) Nell'ambito del Progetto FSE 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento e specificamente del modulo Il cassetto degli attrezzi dell'Intelligenza artificiale, sarà svolta attività formativa sulle tematiche connesse alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso sano ed efficace; 3) formazione da parte del DPO; 4) formazione nell'ambito delle attività di educazione civica già revisionata alla luce del DM 183/24, con un'unità di apprendimento, finalizzata allo studio degli effetti di un utilizzo improprio dello smartphone.

Art. 8 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento per l'uso dei Cellulari e dei Dispositivi Mobili viene approvato dal Consiglio d'Istituto in data 8 settembre 2025, ed entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.